

CURRICULUM DI FRANCESCO SPERA

Francesco Spera si è formato culturalmente a Torino alla scuola di Giorgio Bàrberi Squarotti, laureandosi nel 1971 in Letteratura italiana contemporanea con una tesi su Dossi Imbriani Faldella. Nel periodo 1972-74 ha avuto contratti per seminari presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli studi di Torino. Da novembre '74 ha vinto un contratto quadriennale per attività di ricerca e tutoriali sempre rinnovato. Finché nel 1981 entra in ruolo come ricercatore a tempo indeterminato nel settore disciplinare di Letteratura italiana nella stessa università.

Nel 1987 vince il concorso di prima fascia ed è chiamato come professore ordinario di Letteratura teatrale italiana presso l'università di Catania nel periodo 1987-1990, quindi viene chiamato sulla cattedra di Letteratura italiana all'università di Parma dove insegna nel triennio dal 1990-1991 al 1993-1994. Da novembre 1994 è chiamato sulla cattedra di Letteratura italiana dell'Università degli studi di Milano. In questo Ateneo ha ricoperto varie cariche. In particolare è stato per sei anni presidente del corso di laurea in Lettere. Poi è diventato coordinatore del dottorato di Storia della lingua e letteratura italiana. È stato membro per cinque anni della comitato lombardo della SSIS (Scuola di specializzazione per l'insegnamento). Ha infine dato le dimissioni volontarie dall'Università cessando dal servizio il 30 settembre del 2015.

È stato per sei anni membro del Direttivo e della Giunta esecutiva dall'ADI (Associazione degli Italianisti). È membro effettivo dell'Accademia dell'Arcadia di Roma e dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere di Milano. Fa parte del Direttivo del Centro nazionale di Studi alfieriani di Asti. E' stato membro del Direttivo del Centro Nazionale di Studi manzoniani di Milano fino al 2014 e attualmente è membro del comitato scientifico dell'Edizione nazionale delle opere di Alessandro Manzoni e del Comitato consultivo sempre di Casa Manzoni.

In passato è stato membro della Fondazione Vittorio Imbriani di Napoli, del Centro Studi Matteo Bandello e la cultura rinascimentale di Castelnuovo Scivria e del Centro Studi Tommaso Gallarati Scotti di Milano.

È condirettore della collana "Letteratura italiana. Saggi e strumenti", dell'editore FrancoAngeli di Milano e della collana "Atlante. Autori generi e percorsi della letteratura italiana" dell'editore Unicopli di Milano.

Fa parte del comitato scientifico di molte collane e riviste (collane: "Palinsesti" diretta da William Spaggiari presso la casa editrice Led; "Letterature" diretta da Fabio Pierangeli presso la casa editrice Le Lettere; "Le scritture della Buona Vita" diretta da Nunzio Zago e Giuseppe Traina; riviste: "Studi e problemi di critica testuale", "Le forme e la storia", "Parole rubate", "Campi immaginabili").

Ha vinto tre premi di saggistica: Val di Comino (1992), Città di Leonforte (2005), Frascati (2011).

Nella sua ricerca scientifica ha dapprima studiato la narrativa fra Otto e Novecento, poi in generale la letteratura italiana del secondo Ottocento, curando edizioni di testi di Imbriani (il romanzo *Dio ne scampi dagli Orsenigo*, 1975, e la raccolta di racconti *Per questo Cristo ebbi a farmi turco*, 1981), De Roberto (*I Viceré*, 1991), Verga (*Novelle*, 1992). Ha pubblicato una monografia su Dossi, Imbriani e Faldella (*Il principio dell'antiletteratura*, 1976), una monografia su Vitaliano Brancati (1981), una raccolta di interventi su Tarchetti, Boito, Capuana, Verga, De Roberto, e su varie questioni di temi e di generi (*La realtà e la differenza*, 1994). Frutto della partecipazione a convegni sono alcune comunicazioni su Imbriani, Panzini, Buzzati, Tomasi di Lampedusa, e soprattutto su D'Annunzio (*Le novelle*, 1982; *Il Notturmo*, 1987; *La Gioconda e La Gloria*, 1989).

Ha collaborato inoltre con otto capitoli 'ottocenteschi' alla *Storia della civiltà letteraria italiana* della Utet (Poetiche, Poesia, Scapigliatura, Teatro, Verismo, Verga, Narrativa,

Fogazzaro, vol. IV, t. I, 1994). Sempre per la stessa casa editrice ha coordinato il settore degli scrittori otto-novecenteschi del *Grande Dizionario Enciclopedico*, redigendo personalmente numerose voci. È infine autore di molte voci anche del *Dizionario delle opere* della Utet.

In seguito si è dedicato alla letteratura teatrale, in particolare alla tragedia del Cinquecento, con pubblicazione di opere di Alamanni (*Antigone*, 1997), Martelli (*Tullia*, 1998), Dolce (*Medea*, 2005), con un articolo sull'*Orazia* dell'Aretino (1993), sulla genesi e l'evoluzione del personaggio femminile (2007), e l'introduzione a due tragedie di Euripide tradotte in latino da Erasmo da Rotterdam (2000). Ha studiato anche altri più moderni autori teatrali, soprattutto Alfieri e Pirandello, con letture di singole opere: *Polinice* (2000), *Agamennone* (2006); *Liola* (1985), *Così è (se vi pare)* (1988); *Pensaci, Giacomino!* (1995), *Il piacere dell'onestà* (1998). Ha pubblicato una monografia sull'evoluzione dalla tragedia neoclassica al dramma romantico, *Metamorfosi del linguaggio tragico* (1990), con analisi di opere di Alfieri, Monti, Foscolo, Manzoni, e un capitolo conclusivo sulla librettistica del melodramma del primo Ottocento. Sempre in questo ambito rientra un saggio teorico sulla Letteratura teatrale, compreso nel volume collettivo *L'Italianistica* (1992).

Ha inoltre al suo attivo studi su autori e opere del Trecento: una lettura della quinta giornata del *Decameron* (*La buona sorte e la forza d'amore*, 1989); del Seicento: introduzioni ai canzonieri barocchi di Scipione Errico (1993) e di Antonio Basso (1999); del Settecento: due articoli sul *Giorno* di Parini (1984, 1998); dell'Ottocento: Foscolo (*I Sepolcri*, 1979; e l'introduzione *Foscolo primo scrittore moderno* a un'antologia delle opere, 2013), Borsieri (*Le avventure letterarie di un giorno*, 1987), Leopardi (*Il canto delle favole antiche*, 1980), De Sanctis (*Il viaggio elettorale*, 1995). Ha inoltre tenuto una relazione ufficiale al congresso degli italianisti del 2005: *Le parabole della storia e le forme del sublime tra Alfieri e Leopardi* (stampato nel 2007).

Nel corso degli anni si è andato intensificando lo studio della *Commedia* dantesca, con pubblicazioni di letture di singoli canti e analisi tematiche trasversali poi raccolte nel volume *La poesia forte del poema dantesco* (2011). Ha inoltre curato i volumi collettanei *La divina foresta. Studi danteschi* (2006), *Novella fronda. Studi danteschi* (2008) e *La vita di Dante* scritta da T. Gallarati Scotti (2008). Infine ha pubblicato un'analisi della cornice dei superbi nel *Purgatorio* (2012), un'altra della cornice degli invidiosi (2015), e ancora due saggi complessivi sulla seconda cantica (2013 e 2015). Alla prima cantica appartengono invece due letture sui canti dei ladri, XXIV e XXV (2014).

Legati alla figura di Gallarati Scotti sono ancora il capitolo *Gallarati biografo e interprete di Fogazzaro*, in T. Gallarati Scotti, *La vita di Antonio Fogazzaro* (2012), e due contributi in volumi di atti di convegni: *Le sperimentazioni letterarie di un intellettuale cattolico* (2013), *Scritti manzoniani* (2014).

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

- V. Imbriani, *Dio ne scampi dagli Orsenigo*, a cura di F. Spera, Milano, Rizzoli, 1975;
- *Il principio dell'antiletteratura: Dossi - Imbriani - Faldella*, Napoli, Liguori, 1976;
- *Amore, follia e morte nella storia dell'artista*, in Igino Ugo Tarchetti e la scapigliatura, Atti del convegno, Comune di San Salvatore Monferrato, 1976, pp. 340-347;
- *Il vaniloquio dei Viceré*, in "Lettere Italiane", XXIX (1977), n. 4, pp. 446-461;
- *La funzione del mistero*, in "Sigma", X (1977), n. 1-2, pp. 271-288;
- *Un'idea di realtà. Il verismo come poetica sociale*, testi e commento a cura di F. Spera, Torino, Marietti, 1977;

- *La confessione di Dante*, in *Lecture Classensi*, VIII, Ravenna, Longo, 1979, pp. 63-76;
- *La passione e il meraviglioso: i "Sepolcri" del Foscolo*, in "Sigma", XII (1979), n. 2-3, pp. 179-213;
- *Il canto delle favole antiche*, in "Sigma", XIII (1980), n. 2-3, pp. 153-162, poi in *Leopardi e il mondo antico*, Atti del V convegno internazionale di studi leopardiani, Firenze, Olschki, 1983, pp. 607-616;
- *Vitaliano Brancati*, Milano, Mursia, 1981;
- *L'idea di letteratura nelle riviste universitarie fasciste*, in *Piemonte e letteratura nel '900*, Atti del convegno, Comune di San Salvatore Monferrato, 1980, pp. 417-436;
- *I risvolti inquietanti della passione: "Giacinta" di Capuana*, in "Prometeo", I (1981), pp. 128-145;
- V. Imbriani, *Per questo Cristo ebbi a farmi turco*, intr. di F. Spera, Torino, Fogola, 1981;
- *Dai post-ermetici alla postavanguardia* (in collaborazione con G. Bàrberi Squarotti), in *Letteratura Italiana Contemporanea*, III, Roma, Lucarini, 1982, pp. 489-592;
- *Le espressioni del primitivo: le novelle di d'Annunzio*, in "Rassegna dannunziana", pp. XII-XXI, "Oggi e domani", X (1982), n. 12;
- *Modelli narrativi del primo Buzzati*, in *Dino Buzzati*, Atti del convegno, Firenze, Olschki, 1982, pp. 87-98;
- *Brancati e la "natura" siciliana*, in "Laboratorio", III (1983), n. 12, pp. 3-11;
- *La lettura forzante*, in "Sigma", XVI (1983), n. 1, pp. 115-128;
- *La nascita del dramma romantico in Pellico*, in *Piemonte e letteratura 1789-1870*, Atti del Convegno, Regione Piemonte, 1983, pp. 887-894;
- *Ironia e mitologia nel "Giorno" del Parini*, in *L'arte dell'interpretare. Studi critici offerti a Giovanni Getto*, Cuneo, L'Arciere, 1984, pp. 383-393;
- *La finzione del popolare: il teatro rusticano di Pirandello*, in *La letteratura in scena. Il teatro del Novecento*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1985, pp. 105-119;
- *La prima narrativa di Panzini*, in "Letteratura Italiana Contemporanea", V (1984), n. 13, pp. 77-87; poi in *Alfredo Panzini nella cultura letteraria italiana fra '800 e '900*, Atti del convegno, Rimini, Maggioli, 1985, pp. 155-164;
- *Frequenze mitologiche nella "Commedia"*, in *Lecture Classensi*, XIV, Ravenna, Longo, 1985, pp. 179-206;
- *L'eloquenza delle parole estreme*, in *Vittorio Alfieri e la cultura piemontese fra illuminismo e romanticismo*, Comune di San Salvatore Monferrato, 1985, pp. 163-176;
- *Il racconto come frammento*, in *Metamorfosi della novella*, Foggia, Bastogi, 1985, pp. 231-245;
- *D'Annunzio, Gabriele*, in *Grande Dizionario Enciclopedico*, VI, Torino, UTET, 1986, pp. 241-244;
- *Metrica fra antico e nuovo: da Vittorio Imbriani a Luigi Capuana*, in "Metrica", IV (1986), pp. 147-163;
- *Le avventure della satira di Pietro Borsieri*, in *I bersagli della satira*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1987, pp. 179-194;

- *Le forme del racconto notturno*, in *D'Annunzio notturno*, Atti del convegno, Pescara, Centro Nazionale di Studi Dannunziani, 1987, pp. 199-215;
- *Così è (la parodia pirandelliana)*, in *Lo specchio che deforma. Le immagini della parodia*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1988, pp. 267-280;
- *La buona sorte e la forza d'Amore (la V giornata del Decameron)*, in *Prospettive sul Decameron*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1989, pp. 85-96;
- *La Gioconda e La Gloria*, in *D'Annunzio a cinquant'anni dalla morte*, Atti del convegno, Pescara, Centro Nazionale di Studi Dannunziani, 1989, pp. 497-515;
- *La ricerca narrativa di Giuseppe Mazzaglia*, in *Beniamino Joppolo e lo sperimentalismo siciliano contemporaneo*, Atti del convegno, Marina di Patti, Pungitopo Editrice, 1989, pp. 231-244;
- *La poesia degli angeli: lettura del canto XXVIII del Paradiso*, in "Lettere Italiane", XLII (1990), n. 4, pp. 537-552;
- *Metamorfosi del linguaggio tragico. Dalla tragedia neoclassica al dramma romantico*, Cosenza, Marra, 1990;
- *L'interferenza dei generi. Poesia e narrativa nell'opera di Vittorio Imbriani*, in *Studi su Vittorio Imbriani*, Napoli, Guida, 1990, pp. 277-289;
- *Pirandello, Luigi*, in *Grande Dizionario Enciclopedico*, XVI, Torino, UTET, 1990, pp. 27-30;
- F. De Roberto, *I Viceré*, intr. di F. Spera, Milano, Mondadori, 1991;
- *Giustino Ferri giornalista letterario*, in "Campi immaginabili", n. 3, 1991, pp. 93-102;
- G. Verga, *Novelle*, a cura di F. Spera, Milano, Feltrinelli, 1992;
- *La letteratura teatrale*, in *L'Italianistica*, Torino, Utet, 1992, pp. 170-200;
- *Tomasi Di Lampedusa*, in *Grandi Siciliani*, Catania, Maimone, 1992, vol. II, pp. 501-506;
- *Il modello tragico dell'Orazia*, in "Philologica", "Bollettino Archivio Barocco", II, 2-3, 1993, pp. 5-16;
- S. Errico, *Sonetti e madrigali*, con una scelta dalle rime giovanili, intr. di F. Spera, San Mauro Torinese, Res, 1993;
- *Le alterne vicende del racconto. La novella italiana fra Sette e Ottocento*, in *La Nouvelle Romane*, a cura di L.A. Hernandez, M. Gosman, R. Rinaldi, Amsterdam, Rodopi, 1993, pp. 77-86;
- *La realtà e la differenza. Studi sul secondo Ottocento*, Torino, Genesi, 1994;
- Capp. III, IV, VI, VII, IX, X, XI, XIV, in *Storia della civiltà letteraria italiana*, dir. da G. Bàrberi Squarotti, vol. V, t. I, *Il secondo Ottocento e il Novecento*, Torino, Utet, 1994;
- *Lettura di "Pensaci, Giacomino!"*, in "Siculorum Gymnasium", XLVIII (1995), n. 1-2, pp. 557-567;
- *Lo stile variato: "Un viaggio elettorale" di Francesco De Sanctis*, in "Critica Letteraria", XXIII (1995), fasc. III-IV, n. 88-89, pp. 359-369;
- L. Alamanni, *Tragedia di Antigone*, a cura di F. Spera, San Mauro Torinese, Res, 1997;

- *Lettura del "Piacere dell'onestà"*, in *Sicilia fra mito e storia*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1998, pp. 121-138;
- *La voce dei personaggi*, in *Interpretazioni e letture del Giorno*, *Quaderni di Acme*, n. 33, 1998, pp. 423-442;
- L. Martelli, *Tullia*, a cura di F. Spera, San Mauro Torinese, Res, 1998;
- A. Basso, *Poesie*, a cura di F. Spera, San Mauro Torinese, Res, 1999;
- Desiderio Erasmo di Rotterdam, *Tragedie di Euripide*, intr. di F. Spera, San Mauro Torinese, 2000;
- *Dialogo e profezia nella Commedia dantesca*, in *Lecture Classensi*, XXIX, Ravenna, Longo, 2000, pp. 143-169;
- *L'Ottocento*, in M. Cerruti, R. Rinaldi, F. Spera, *La letteratura in Italia fra Sette e Novecento*, Torino, Thélème Editrice, 2002, pp. 71-141;
- *I volti della "Commedia" dantesca*, in *Il volto. Ritratti di parole*, a cura di R. Rinaldi, Milano, Edizioni Unicopli, 2002, pp. 103-126;
- *Cinque domande sulla letteratura*, in "Testo" XXIII (2002), n. 43, pp. 104-106;
- *Demofonte, Didone, Filippo, Giulia, Mirra, Nina, Saul, Tito*, in *Dizionario dei personaggi*, Torino, Utet, 2003;
- L. Dolce, *Medea*, a cura di F. Spera, San Mauro Torinese, Res, 2005;
- *La poesia forte dell'Inferno dantesco*, in "E 'n guisa d'eco i detti e le parole": *studi in onore di Giorgio Barberi Squarotti*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2006, pp. 1773-1793;
- *I canti dei barattieri*, in *La divina foresta. Studi danteschi*, a cura di F. Spera, Napoli, D'Auria, 2006, pp. 7-30;
- *Lettura dell'«Agamennone» alfieriano*, in *Studi di letteratura italiana per Vitilio Masiello*, Bari, Laterza, 2006, tomo I, pp. 991-1007;
- *Modelli femminili nel tragico cinquecentesco*, in *Matteo Bandello: studi di letteratura rinascimentale. II/* a cura di D. Maestri, L. Pradi, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2007, pp. 51-69;
- *Le parabole della storia e le forme del sublime tra Alfieri e Leopardi*, in *La letteratura e la storia*, a cura di E. Menetti, C. Varotti, Bologna, Gedit, 2007, pp. 225-249;
- T. Gallarati Scotti, *Vita di Dante*, a cura di F. Spera, Milano, FrancoAngeli, 2008;
- *Novella fronda : studi danteschi*, a cura di F. Spera, Napoli, D'Auria, 2008;
- *Il dogmatismo dantesco e il lettore moderno*, in *Leggere la Commedia*, a cura di B. Peroni, Milano, Unicopli, 2009, pp. 17-35;
- *Il malo ingegno di un personaggio dantesco: Guido da Montefeltro*, in "Acme", 62.2 (2009), pp. 43-57;
- *La Napoli imbianca*, in *Napoli nell'immaginario letterario dell'Italia unita*, a cura di E. Candela, A.R. Pupino, Napoli, Liguori, 2009, pp. 317-327;
- *Le funzioni del personaggio nella letteratura occidentale*, a cura di F. Spera, Milano, LED, 2009;

- *Il libro e la lettura nella "Commedia"*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpato*, a cura di E. Bellini, M.T. Girardi, U. Motta, Milano, Vita e Pensiero, 2010, pp. 3-15;
- *La poesia forte del poema dantesco*, Firenze, Franco Cesati, 2010;
- *Gallarati biografo e interprete di Fogazzaro*, in T. Gallarati Scotti, *La vita di Antonio Fogazzaro*, a cura di Claudia Crevenna, Brescia, Morcelliana, 2011, pp. 455-470;
- *La perfezione divina e i maestri umani nella prima cornice del Purgatorio dantesco*, in *Pitture di parole. Per Barbara Zandrino*, a cura Giorgio Bàrberi Squarotti e Valter Boggione, Avellino, Edizioni Sinestesie, 2012, pp. 33-54;
- *Il Purgatorio*, in *Incontri Ingauni. I classici della letteratura italiana. Dante*, a cura di Giannino Balbis e Valter Boggione, Albenga, Edizioni del Delfino Moro, 2013, pp. 99-109;
- *Le sperimentazioni letterarie di un intellettuale cattolico*, in *Tommaso Gallarati Scotti tra totalitarismo fascista e ripresa della vita democratica*, a cura di Luciano Pazzaglia e Claudia Crevenna, Milano, Cisalpino, 2013, pp.125-137;
- *Foscolo primo scrittore moderno*, in *Ugo Foscolo*, a cura di Davide Colombo e Francesco Spera, Milano, Unicopli, 2013, pp.7-26;
- *Scritti manzoniani*, in *Tommaso Gallarati Scotti e la città di Milano 1945-1966*, a cura di Francesca Pino e Paola Chiapponi, Milano, Cisalpino, 2014, pp.173-183;
- *Inferno XXIV*, in *Lectura Dantis Bononiensis*, a cura di Emilio Pasquini e Carlo Galli, vol.IV, Bologna, Bononia University Press, 2014, pp.79-91;
- *La bolgia dei ladri nell'Inferno dantesco*, in *Per civile conversazione. Con Amedeo Quondam*, vol. II, a cura di Beatrice Alfonzetti, Guido Baldassarri, Eraldo Bellini, Simona Costa, Marco Santagata, Roma, Bulzoni, 2014, pp.1119-1129;
- *I canti degli invidiosi nel Purgatorio dantesco*, in "Studi e problemi di critica testuale", (XC) aprile 2015, pp. 209-227;
- *Il tempo e lo spazio della penitenza*, in *Atti del Convegno Peccato, penitenza e santità nella Commedia*, Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Milano 13-14 maggio 2015, in corso di stampa.